

Il *Biochar* è un residuo solido carbonioso, ottenuto da pirolisi della biomassa, che viene incorporato nel suolo per migliorarne la funzionalità. Apporta al terreno carbonio stabile e a lentissimo rilascio, contribuisce a trattenere i nutrienti, regola e migliora le caratteristiche di ritenzione idrica dei terreni e ne corregge il pH. Il biochar è stato ufficialmente incluso tra gli ammendanti ammessi in agricoltura.

Nei terreni contaminati, per le sue proprietà chimico-fisiche, contribuisce al contenimento dei metalli pesanti e alla degradazione dei composti organici.

Benefici ambientali

- Ripristino della funzionalità del suolo
- Risparmio idrico
- Stabilizzazione del carbonio nel terreno
- Ottimizzazione nell'uso dei fertilizzanti
- Riduzione dell'uso di fitosanitari
- Bonifica di terreni contaminati
- Riduzione del rischio di incendi
- Riduzione dell'erosione



Coordinatore

Sara Marinari

Università degli Studi della Tuscia

Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici,
Agroalimentari e Forestali, DIBAF

Via San Camillo De Lellis snc, 01100 Viterbo

Partner

Maria Isabel Nogues Gonzalez

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri, IRET

Via Salaria Km 29,300 - 00015 Monterotondo (RM)

A supporto del progetto

RESET S.r.l., Rieti

Evergreen Resources S.r.l., Siracusa

Cooperativa Produttori Noccioline (CPN), Ronciglione (VT)

Azienda Agricola Sociale Selva Grande, Montelibretti (RM)

CISA S.p.A., Massafra (TA)

✉ biocharlatium@gmail.com



REGIONE
LAZIO



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



Biochar Latium

Valorizzazione del biochar prodotto dal
recupero di materiali legnosi di scarto
derivanti da filiere del Lazio

Progetto finanziato con fondi POR-FESR Regione Lazio
"Progetti di Gruppi di Ricerca 2020"

Al giorno d'oggi, funzionalità e produttività del suolo sono severamente compromessi a causa di pratiche agronomiche non corrette, condizioni climatiche avverse, incendi e contaminazione. Tutti questi fattori, contribuiscono all'erosione e alla perdita di materia organica e fertilità dal suolo.

Anche i suoli del Lazio registrano un progressivo e sensibile processo di perdita di funzionalità.

L'idea progettuale di Biochar Latium nasce nel contesto della sostenibilità ambientale e della economia circolare.

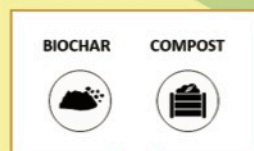
Si propone di mettere a punto una strategia per la valorizzazione degli scarti legnosi, provenienti da coltivazioni di nocciolo e ulivo della Tuscia e della Sabina, attraverso la produzione di biochar.



RICERCA

Biochar Latium intende mettere a punto soluzioni per il recupero di suoli poveri e la bonifica di terreni contaminati. Il biochar ricavato da scarti legnosi di nocciolo e ulivo verrà caratterizzato e applicato in prove sperimentali utilizzando le fitotecnologie:

- addizionato a compost verrà sperimentato per favorire il recupero di suoli a scarsa fertilità;
- in sinergia con bioattivi e piante sarà testato per il trattamento di terreni contaminati.



Recupero fertilità
dei suoli



Trattamento terreni
contaminati

MERCATO

Biochar Latium intende dare uno stimolo all'attivazione della filiera del biochar nel Lazio:

- funzionando da volano e sostegno per soggetti interessati ad avviare attività di produzione di biochar a partire da materiali legnosi di scarto;
- condividendo la sperimentazione con utilizzatori finali per la bonifica di siti inquinati e il recupero di suoli degradati, fornendo linee guida per l'uso del biochar.

Aziende potenzialmente interessate alla successiva valorizzazione dei risultati:

- aziende agricole
- aziende che si occupano di bonifiche ambientali
- gestori di parchi e giardini
- aziende florovivaistiche
- produttori di energia